



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **06 Agosto 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **VIVATEC SRL**, al fine di esperire l'esame congiunto previsto dall'art. 2 del DPR 218/2000, propedeutico alla richiesta del trattamento di **CIG in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92** "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e **ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la VIVATEC SRL, Alessandro Bufalini, giusta delega agli atti del Ministero ;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le Luca De Zolt ;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Danilea Rondinelli;

PREMESSO CHE

- la **VIVATEC SRL** (d'ora in poi Società) sulla base di verbale di accordo sottoscritto in sede governativa il 27.03.2014 ha già fatto istanza per il riconoscimento della Cig in deroga a favore del proprio personale dipendente per il periodo dal 17.03.2014 al 30.06.2014;
- la Società, con nota del 26.06.2014 (Prot. n.32/0013714/MA003.A001 del 03.07.2014) ha richiesto all'intestato Ministero un incontro ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 218/2000 utile all'esperimento dell'esame congiunto propedeutico alla richiesta di un ulteriore periodo di Cig in deroga;
- il Ministero, pertanto, con nota del 24.07.2014 (Prot. n. 32/0015231/MA003.A001) ha convocato formalmente le Parti Sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata ha precisato come l'attività svolta sia direttamente collegata all'attività di **X22 Srl in liquidazione e concordato preventivo**, società quest'ultima che ne rappresenta l'esclusiva committente. Essendo in corso per la società monocommittente la procedura del concordato preventivo l'attività d'impresa ovvero i cd. servizi amministrativi vengono e continueranno ad essere svolti a favore della procedura concorsuale stessa sebbene in maniera ridotta. Ragion per cui la Società anche nell'intento di ricollocare i propri lavoratori, ritiene indispensabile il ricorso alla Cig in deroga che avrà una rilevanza diversa sulle due sedi operative stante l'incidenza territoriale della procedura concorsuale incardinata presso il Tribunale di Siena;
- in esito a quanto su esposto, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di garantire un sostegno al reddito ai lavoratori interessati.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "... il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2," così come rifinanziato per l'annualità 2014 dal comma 183 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014)

VISTO

Il D.M. n. 83473 datato 01.08.2014, pubblicato in data 04.08.2014, che fornisce i nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. L'Azienda presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro (Div. IV) , istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga, a decorrere dal 01.07.2014 e sino al 31.10.2014**, per un numero massimo di **4 lavoratori**, ripartiti come di seguito specificato:

Sede di Siena: n. 3 lavoratori verranno sospesi in Cig in deroga con una riduzione oraria media del 70% e rotazione prevista tra i profili professionali fungibili;

Sede di Malnate (VA): n. 1 lavoratore che verrà sospeso in Cig in deroga a zero ore;

2. La Società, stante la procedura concorsuale in atto a carico della monocommittenza richiederà all'Inps il pagamento diretto del trattamento di Integrazione Salariale.
3. Le Parti concordano di incontrarsi a livello territoriale periodicamente e su richiesta di parte al fine di verificare le specifiche modalità di applicazione della Cig ed anche l'evoluzione della situazione aziendale.
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo
5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, continuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
6. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Lombardia e Toscana ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Questa divisione esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Div. IV- DG delle Politiche Attive e Passive del Lavoro - per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art.2 D.P.R. 218/2000 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

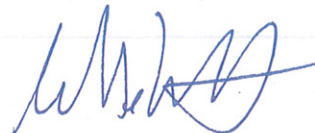
Roma 06.08.2014

Letto, confermato e sottoscritto

VIVATEC SRL



OO.SS.



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

